



Istituto Comprensivo Statale "Mons. Luigi Vitali" Bellano
Via XX Settembre, 4 – 23822 Bellano

CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO

Anno Scolastico 2023/2024

SOMMARIO

SOMMARIO	1
I - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	5
Art. 1 - Campo di applicazione	5
Art. 2 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico.....	5
Art. 3 - Servizio di prevenzione e protezione	6
Art. 4 - Sorveglianza sanitaria	6
Art. 5 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi	6
Art. 6 - Rapporti con gli enti locali proprietari	6
Art. 7 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	7
II - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO.....	8
Art.8 - Assegnazione risorse finanziarie	8
Art. 9 – Attività finalizzate.....	9
Art. 10 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione Scolastica	9
Art. 11 – Attività relative a progetti finanziati da soggetti esterni e avanzi di bilancio	9
III - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI COMPENSI ACCESSORI, AI SENSI DELL'ART. 45, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 165/2001 AL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, INCLUSA LA QUOTA DELLE RISORSE RELATIVE ALL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E DELLE RISORSE RELATIVE AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI, EVENTUALMENTE DESTINATE ALLA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE;	9
Art. 12 - Attività aggiuntive di insegnamento	10
Art. 13 - Intensificazione e flessibilità	10
Art. 14 - Attività aggiuntive non di insegnamento	10
Art. 15 – Funzioni strumentali (art. 30 CCNL)	16
Art. 16 – Calcolo compenso per i progetti didattici che prevedano uscite e per gli accompagnamenti per pratiche sportive	16
Art. 17 - Attività complementari di educazione fisica.....	17
Art 18 - Incarichi specifici: assistenti amministrativi e collaboratori scolastici.....	17
Art.19 - Mansioni aggiuntive a carico del FIS.....	18

Art.20 - Bonus per la valorizzazione merito	19
Art. 21 - Progetti Comunitari	19
V - CRITERI E LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI, NONCHÉ LA DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ACCORDO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE N. 146/1990;	19
Art. 22 - Obiettivi e strumenti.....	19
Art. 23 - Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico	19
Art. 24 - Tempi della contrattazione	20
Art. 25 - Modalità di svolgimento degli incontri di contrattazione.....	20
Art. 26 - Contrattazione integrativa	20
Art. 27 - Confronto.....	20
Art. 28 - Informativa	20
Art. 29 - Attività sindacale.....	21
Art. 30 - Assemblea sindacale in orario di lavoro	21
Art. 31 - Permessi sindacali.....	21
Art. 32 – Sciopero del personale della scuola.....	22
Art. 33 - Contingenti minimi in caso di sciopero.....	22
Art. 34 - Dichiarazione di adesione allo sciopero.....	23
Art. 35 - Organizzazione delle attività scolastiche in caso di sciopero.....	23
Art. 36 - Rilevazione della partecipazione allo sciopero	24
Art. 37 - Assemblee in orario di servizio	24
Art. 38 - Accesso agli atti.....	24
Art. 39 – Documentazione	24
Art. 40 – Referendum	25
VI - CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITÀ ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA PER IL PERSONALE ATA, AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE;.....	25
Art. 41 - Modalità di flessibilità.....	25
VII - CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI;	25
Art.42 - Formazione docenti	25
VIII - CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE);	26
Art. 43	26

IX - RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA.	27
Art. 44	27
<i>DISPOSIZIONI FINALI</i>	27
Art. 45	27

CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO

Anno Scolastico 2023/2024

Il giorno 16 GENNAIO 2024 presso la sede dell'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MONS. LUIGI VITALI" DI BELLANO, tra:

la parte pubblica, nella persona del Dirigente Scolastico LORENZA MARTOCCHI

le Rappresentanze sindacali unitarie:

- Carpentieri Giuseppina
- Menetti Daniela
- Ortelli Caterina

La rappresentanza sindacale provinciale

- SNALS: Salerno Giovanni

si stipula il seguente CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO che viene suddiviso, ai sensi dell'Art.22, comma 4CCNL 2016/18 nelle seguenti parti:

- I Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- II Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
- III Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- IV Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- V Criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- VI Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- VII Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- VIII Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla

disconnessione);

- IX Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, decorre dalla data di sottoscrizione ed ha validità per l'anno scolastico 2023/2024 e fino alla sottoscrizione del successivo contratto integrativo d'Istituto salvo diversa disposizione di legge.

I - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 1 - Campo di applicazione

- Il presente capo riguarda l'applicazione dell'intera normativa in materia di sicurezza di cui al TU del 09 aprile 2008. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle norme legislative e contrattuali di cui all'art. 1 comma 5.
- I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fomite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.
- Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
- Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: educatori, ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

Art. 2 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

- Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96 e normativa di riferimento, deve:
 - ✓ adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
 - ✓ valutare i rischi esistenti e conseguentemente elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati;
 - ✓ designare il personale incaricato di attuare le misure;
 - ✓ organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
 - ✓ organizzare attività di formazione del personale, sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DL. lavoro/sanità del 16/01/97.

Per il personale individuato, l'attività di formazione rappresenta un obbligo e deve essere considerato come effettivo servizio. Le ore effettuate dal personale ATA, eccedenti l'orario verranno recuperate prioritariamente

nel periodo di sospensione delle attività didattiche o con permessi orari che non comportino oneri all'Amministrazione. Per il personale docente si provvederà ad incentivazione forfettaria in proporzione alle ore eccedenti le 40+40.

Art. 3 - Servizio di prevenzione e protezione

- Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola.
- I lavoratori designati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

Art. 4 - Sorveglianza sanitaria

- I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.
- Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D. Lgs 77/92 e nel D. Lgs 626/94, nel D. Lgs 81/2008 e successive modifiche; oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.
- Il Dirigente Scolastico individua, se necessario, il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Tale individuazione può essere concordata con l'ASL o altra struttura pubblica, in base a convenzione di tipo privatistico e il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro sulla base di elenco fornito dall'Ordine dei Medici della Provincia di Lecco.

Art. 5 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi

(Ultima riunione svolta in data 25/09/2023)

- Il Dirigente Scolastico direttamente o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta l'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso dirigente, o un suo rappresentante, che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente ove *necessario*, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
- Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
- La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.
- Il Dirigente Scolastico deciderà se accogliere o meno i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che dovrà essere redatto a ogni riunione.

Art. 6 - Rapporti con gli enti locali proprietari

- Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'ente locale proprietario

richiesta formale di adempimento delle *normative in tema di sicurezza*.

- In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'ente locale proprietario. L'ente locale proprietario con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza a termini di legge.

Art. 7 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

- Nella scuola viene designato nell'ambito delle RSU il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS). La RSU designa il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza al suo interno o attraverso elezione tra i lavoratori e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro. Tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione o del suo sostituto.
- La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/2008 e successiva normativa, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui al D. Lgs 81/2008 e successiva normativa.
- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:
 - ✓ le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
 - ✓ le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
 - ✓ la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali;
 - ✓ le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione un uso strettamente connesso alla sua funzione.
- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dall'art. 37 comma 1 del D. L.vo 81/2008.
- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.
- Per l'espletamento dei compiti di cui al D. L.vo 81/2008 e successiva normativa, il rappresentante per la sicurezza oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizza appositi permessi orari pari a 40 ore annue; per gli adempimenti previsti dai commi 2, 3 e 5 del presente articolo il predetto monte ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro e di servizio a tutti gli effetti.

II - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO

Art.8 - Assegnazione risorse finanziarie

- Ai fini del presente articolo per “risorse” si intendono le risorse finanziarie del fondo d’istituto e ogni altra a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell’istituto, che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi o indennità al personale in servizio presso l’istituto stesso. La quantità oraria corrispondente ai compensi forfettari, stabiliti ad esempio per i collaboratori del Dirigente, serve esclusivamente come parametro per la quantificazione del compenso stesso che, comunque, ha natura forfetaria e, come tale, non vincolato a pezze giustificative.
- Le risorse finanziarie riferite al fondo d’istituto e non specificamente finalizzate verranno utilizzate con le seguenti priorità:
 - ✓ retribuzione delle attività aggiuntive non d’insegnamento per il personale docente – ivi comprese le attività di formazione in servizio – e delle attività aggiuntive per il personale ATA alle quali non sia stato possibile far fronte con lo specifico finanziamento del fondo previsto dal CCNL;
 - ✓ retribuzione delle attività aggiuntive non d’insegnamento per il personale docente e delle attività aggiuntive per il personale ATA connesse a progetti didattici aggiuntivi del curricolo ordinamentale;
 - ✓ retribuzione delle attività aggiuntive d’insegnamento per il personale docente connesse a progetti didattici aggiuntivi rispetto al curricolo ordinamentale.

Le disponibilità non finalizzate sono ripartite tra personale docente ed educativo e personale ATA in relazione alla consistenza numerica ed in proporzione all’importo ponderato delle retribuzioni orarie previste dalla tabella allegata al CCNL.

- I progetti didattici aggiuntivi rispetto al curricolo ordinamentale saranno progettati e realizzati nella misura permessa dalle risorse di cui alle lettere b) e c) del comma 2 del presente articolo.
- Le indennità ed i compensi al personale docente ed ATA possono essere corrisposti:
 - ✓ in modo forfettario, cioè in cifra unica prestabilita a fronte degli impegni e dei maggiori o più intensi carichi di lavoro previsti, anche in caso di subentro o sostituzione del dipendente originariamente incaricato della mansione con altro dipendente a seguito assenza o per altro motivo. Il compenso sarà corrisposto pro-quota a coloro che hanno svolto la mansione. Lo svolgimento della mansione sarà comprovato mediante relazione sull’attività svolta da presentare al termine delle attività;
 - ✓ in modo analitico, cioè computando le ore di attività prestate; il computo sarà effettuato sulla base di fogli-firma predisposti dalla scuola e la cui compilazione va effettuata al termine di ogni attività.
- Tutte le attività legate al fondo dell’istituzione scolastica dovranno essere:
 - ✓ Previste nel piano deliberato dal Collegio dei docenti,
 - ✓ Preventivamente autorizzate dal Dirigente scolastico attraverso una **lettera di incarico annuale con l’indicazione dell’importo massimo liquidabile dal FIS,**
 - ✓ Preventivamente controfirmate dal Direttore dei Servizi generali amministrativi per le verifiche contabili,
 - ✓ Documentate con firma di presenza, con delega di controllo ai referenti di progetto e alle funzioni strumentali, o certificate da ente esterno riconosciuto,
 - ✓ Nessuna attività svolta senza preventiva autorizzazione del DSGA dà diritto a compenso.
 - ✓ Trattandosi di attività da retribuire non è prevista l’autocertificazione o l’autodocumentazione dei singoli, fatto salvo la delega per il controllo ai referenti di progetto e alle funzioni strumentali.
 - ✓ La compilazione dei registri, tabelle orarie, o documenti interni approvati dagli organi collegiali non richiedono ulteriori certificazioni.
 - ✓ I coordinatori dei gruppi e le Funzioni strumentali avranno il compito e la responsabilità di custodire i documenti che attestano le prestazioni, consegnandoli al termine delle attività alla Direttrice dei

- servizi generali amministrativi quali giustificazioni da allegare alla documentazione contabile.
- ✓ Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto è ottenuto come da tabelle allegate.

Art. 9 – Attività finalizzate

- I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
- Per l'a.s. 2023/24 tali fondi, sulla base di quanto deliberato dagli OO.CC. dell'Istituto, sono attribuiti secondo i prospetti allegati.

Art. 10 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione Scolastica

- Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano Annuale delle Attività del personale docente e dal Piano Annuale di Attività del personale ATA.
 La somma lordo dipendente di € 46.642,11, decurtata dall'indennità di Direzione (€ 4.907,15), per un ammontare di € 41.734,96 viene destinata al 75% al personale docente e al 25% al personale ATA. Tali quote sono incrementate dagli avanzi dell'a.s. 22/23 e dal fondo per la valorizzazione del merito.

SOGGETTI	N.	PERCENTUALE FIS 23/24	BUDGET FIS 23/24 LORDO DIPENDENTE	AVANZI 22/23	FONDO MERITO	TOTALI
N. DOCENTI IN ORGANICO DI DIRITTO		75 %	30.588,30 €	1.106,34 €	9.979,58 €	42.387,14 €
N. ATA IN ORGANICO DI DIRITTO		25 %	11.146,66 €	368,78 €	3.326,53 €	14.129,05 €
TOTALE PERSONALE A.S. 2023/24		100%	41.734,96 €	1.475,12 €	13.306,10 €	56.516,18 €

Art. 11 – Attività relative a progetti finanziati da soggetti esterni e avanzi di bilancio

- Per l'ampliamento dell'offerta formativa si prevedono inoltre (importi lordo stato):
 - ✓ Progetti musicali a livello di istituto o in favore di alunni disabili (già avanzi su bilancio + piano diritto allo studio + entrate finalizzate): 3180,00 €;
 - ✓ Progetto "prova anche tu" (esperienze inclusive) scuola secondaria di Lierna: massimo 9304,00 €;
 - ✓ Funzioni miste scuole di Bellano € 1500; Scuole di Valvarrone € 1000.

III - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI COMPENSI ACCESSORI, AI SENSI DELL'ART. 45, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 165/2001 AL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, INCLUSA LA QUOTA DELLE RISORSE RELATIVE ALL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E DELLE RISORSE RELATIVE AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI, EVENTUALMENTE DESTINATE ALLA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE;

PERSONALE DOCENTE

Art. 12 - Attività aggiuntive di insegnamento

- Costituiscono di norma attività aggiuntive di insegnamento, con diritto al compenso previsto dal CCNL, le attività aggiuntive di insegnamento per l'ampliamento dell'offerta formativa (in orario extra-scolastico per gli alunni) rivolte a un significativo numero di alunni (di norma non inferiore a 10 per docente e non superiore al numero previsto per la formazione delle classi) che comportano un intervento formale di lezione da parte dell'insegnante. (La fisica presenza degli alunni non determina in sé il diritto ad una prestazione di insegnamento, se tale presenza non prevede un'effettiva attività di insegnamento).
- Per le attività di personalizzazione dell'offerta formativa quali recupero, potenziamento o alfabetizzazione valgono i criteri di seguito indicati:
 - ✓ Per le attività di recupero, potenziamento, il numero di cui al punto 1 potrà essere ridotto:
 - ad un minimo di 3 alunni anche di sezioni e classi diverse, per l'attività di recupero;
 - ad un minimo di 10 alunni anche di sezioni o classi diverse, per il potenziamento;
 - Per interventi rivolti ad alunni con particolari difficoltà e attuabili in via eccezionale, anche in orario scolastico, per motivate ragioni, il numero di cui al punto 1 potrà essere ridotto anche al rapporto uno a uno. L'eccezionalità dovrà essere valutata dal Consiglio di classe o interclasse per soli docenti. Tali interventi, eccezion fatta per quelli inerenti progetti di istruzione domiciliare, dovranno avvenire esclusivamente presso la sede scolastica o in videoconnessione.
 - Eventuale attività aggiuntiva prestata nell'ambito di un progetto, che, previa specifica delibera da parte del Collegio dei Docenti, sia prestata eccezionalmente in orario scolastico in contemporaneità con le normali attività di insegnamento e per un numero di ore annue non superiore a 20, verrà compensata come attività funzionale.
- Per l'anno scolastico in corso, si prevede di accantonare per attività di insegnamento, per il recupero e il potenziamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado e per la scuola primaria n. **60 ore (10 entro dicembre, 50 entro giugno)**.

Art. 13 - Intensificazione e flessibilità

- All'art. 8 del presente Contratto Integrativo d'Istituto sono individuate le eventuali attività che intensificano la prestazione e danno diritto alla retribuzione aggiuntiva, nonché le condizioni alle quali scatta la flessibilità e le misure del compenso corrispondente.

Attività	Modalità di incentivazione	Note
Flessibilità organizzativa	Disponibilità a sostituire colleghi assenti, modificando la sede di servizio	35,00 € per sostituzione, fino al raggiungimento del budget complessivo di 840 €. Qualora si pervenga ad uno sfioramento del budget di cui sopra, si procederà ad una distribuzione delle risorse in modo proporzionale.
Intensificazione	Cura igiene progetto Arca di NOÉ (periodo settembre-dicembre)	150 € complessive

Art. 14 - Attività aggiuntive non di insegnamento

- Costituiscono attività aggiuntive non di insegnamento, con diritto al compenso previsto dal CCNL:
 - a) attività di progettazione e produzione di materiale utile per la didattica (es: attività per la valutazione, per l'orientamento, per la continuità, per progetti di innovazione didattica di vario

tipo, costruzione di archivi didattici ecc.): in particolare per l'anno scolastico in corso si prevede:

attività	Modalità di incentivazione	Note
sistemazione e archiviazione, anche su supporto informatico, di unità di apprendimento (eventualmente elaborate nei gruppi area) particolarmente significative da rendere disponibili ai colleghi	<i>Questa area sarà incentivata solo nell'ipotesi che su precisa istanza del collegio dei docenti si deliberi l'assegnazione di un compito eccezionale ad un gruppo o a singoli docenti. Per la normale predisposizione delle Unità di apprendimento che fanno parte della funzione docente non è invece prevista incentivazione</i>	
gestione dei sussidi didattici	<i>Per i consegnatari dei sussidi, con il compito di curarne la conservazione e il prestito e avanzare le proposte di acquisto sono previste: 96,25 € rispettivamente per le scuole primarie e secondarie di primo grado di Bellano, Dervio e Lierna, e per l'indirizzo musicale 38,50 € per le scuole primarie di Esino Lario e Valvarrone, Infanzia Valvarrone 77 € per le scuole dell'infanzia di Dervio</i>	Gli incaricati sono stati individuati nelle apposite delibere del Collegio Docenti. Totale importo necessario: 866,25 €
Gestione sussidi informatici	<i>Per i responsabili dei laboratori di informatica si prevedono: 96,25 € rispettivamente per le scuole primarie e secondarie di primo grado di Bellano, Dervio e Lierna, 38,50 € per le scuole primarie di Esino Lario e Valvarrone. Tali ore sono incrementabili a seguito di progettazione specifica.</i>	Gli incaricati sono stati individuati nelle apposite delibere del Collegio Docenti. Totale importo necessario: 854,50 €
gestione della biblioteca degli alunni	<i>Per i consegnatari delle biblioteche degli alunni non sono previste incentivazioni per l'anno scolastico in corso.</i>	Ore definite dall'eventuale specifico sottoprogetto di plesso.
predisposizione di progetti per l'Istituto	<i>I referenti dei vari progetti nel proporre le schede finanziarie inseriranno i dati relativi ai singoli progetti. Nell'ipotesi in cui i fondi a disposizione non fossero sufficienti a garantire il finanziamento di tutte le attività si adotteranno i criteri di priorità deliberati dal collegio dei docenti del 03.10.2023</i> <i>1. progetti di istituto e/o per classi filtro 2. progetti innovativi 3. progetto di scuola 4. progetti di classi parallele 5. progetti di classi singole 6. progetti di potenziamento per gruppi di alunni</i> <i>Circa le eventuali commissioni si sono convenuti i seguenti criteri di massima:</i> <ul style="list-style-type: none">• un rappresentante per scuola/plesso, salvo esigenze particolari;• è possibile partecipare senza incentivazione o prevedere un ulteriore membro qualora un plesso non sia rappresentato.	Sulla base dei criteri del Collegio, viste le schede finanziarie predisposte dai docenti, si è convenuto il finanziamento dei progetti secondo quando riportato nelle tabelle finali per un totale di € 15.220,88
predisposizione dei quadri orari, dei docenti e delle classi, su supporto	<i>Stante la diversa complessità delle variabili da controllare negli orari degli ordini di scuola e della complessità legata al numero delle classi: parametri di riferimento: 57,75 € ore</i>	Totale importo necessario: 1771,00 €

attività	Modalità di incentivazione	Note
<p>informatico.</p>	<p><i>per classe nella scuola secondaria di primo grado e 28,87 ore per classe nella scuola primaria e gruppi classi con pluriclasse; 9,63 € per ogni sezione delle Scuole dell'Infanzia.</i></p> <p><i>Specificatamente:</i></p> <p><i>Per la predisposizione dei quadri orari della Scuola dell'Infanzia di Dervio su delega del Dirigente: 19,25 €</i></p> <p><i>Per la predisposizione dei quadri orari della Scuola dell'Infanzia di Valvarrone: 09,63</i></p> <p><i>Per la predisposizione dei quadri orari della scuola primaria di Bellano su delega del dirigente scolastico: 288,75 €</i></p> <p><i>Per la predisposizione dei quadri orari della scuola primaria di Dervio su delega del dirigente: 144,38 €</i></p> <p><i>Per la predisposizione dei quadri orari della scuola primaria di Lierna su delega del dirigente: 144,38 €</i></p> <p><i>Per la predisposizione dei quadri orari della scuola primaria di Esino Lario: 86,63 €</i></p> <p><i>Per la predisposizione dei quadri orari della scuola primaria di Valvarrone su delega del dirigente: 57,75 €</i></p> <p><i>Per la predisposizione dei quadri orari della scuola secondaria di primo grado di Bellano su delega del dirigente scolastico: 404,25 €</i></p> <p><i>Per la predisposizione dei quadri orari della scuola secondaria di primo grado di Dervio su delega del dirigente: 288,75 €</i></p> <p><i>Per la predisposizione dei quadri orari della scuola secondaria di primo grado di Lierna su delega del dirigente: 173,25 €</i></p> <p><i>Per predisposizione orari indirizzo musicale: 38,5 € ore per strumento</i></p>	
<p>attuazione, monitoraggio e verifica del Piano dell'Offerta formativa</p>	<p><i>Questa attività è stata affidata alle Funzioni Strumentali; sarà in ogni caso previsto un compenso per i docenti che partecipano ai gruppi e alle attività coordinati dal Collaboratore o dalla Funzione Strumentale per la valutazione e autovalutazione.</i></p>	
<p>Forme di coordinamento del collegio dei docenti (commissioni coordinate dalle Funzioni Strumentali) e supporto all'attività degli organismi collegiali a cui i docenti sono tenuti a partecipare (riunioni oltre le 40 obbligatorie)</p>	<p><i>Per il coordinamento di classe nella secondaria di primo grado: 231,00 € annuali per classe affidata (per prime e seconde), 288,75 € annuali per ogni classe terze; per il coordinamento di classe nella primaria: 77,00 € annuali per classe affidata; per il coordinamento delle sezioni della scuola dell'infanzia: ore 57,75 € annuali.</i></p>	<p>Gli incaricati sono stati individuati nelle apposite delibere del Collegio Docenti.</p> <p>Totale importi necessari: 3.811,00 € (secondaria) + 1848,00 € (primaria) + 173,25 € (infanzia)</p>
<p>Coordinatore pedagogico (0-6 anni); coordinamento azioni cyberbullismo e contro violenza di genere</p>	<p><i>Per il coordinatore pedagogico si prevedono 192,50 € annuali; per il coordinamento delle azioni contro il cyberbullismo e la violenza di genere 288,75 € complessive;</i></p>	<p>Totale importo necessario: 481,25 €</p>
	<p><i>Per la correzione delle Prove INVALSI della primaria si conviene che saranno recuperate fino a 4 ore su programmazione, impegno collegiale o recupero permesso.</i></p>	<p>Totale importo necessario: 0</p>

attività	Modalità di incentivazione	Note
	<i>Per la delega alla presidenza del consiglio di interclasse o di classe non sono previste incentivazioni</i>	
	<i>Per la verbalizzazione delle riunioni del consiglio di classe: non sono previste incentivazioni per l'a.s. in corso.</i>	Gli incaricati sono stati individuati nelle apposite delibere del Collegio Docenti.
	<i>La verbalizzazione dei collegi dei docenti sarà affidata di norma ai collaboratori del dirigente scolastico; in caso di assenza dei collaboratori, al docente designato verrà corrisposto il corrispettivo di 9,63 € per ogni verbale effettivamente steso.</i>	Totale importo preventivato: 38,50 €
	<i>Per la verbalizzazione dei consigli di interclasse: non sono previste incentivazioni per l'a.s. in corso.</i>	Gli incaricati sono stati individuati nelle apposite delibere del Collegio Docenti.
	<i>Di norma per la partecipazione ai gruppi del collegio dei docenti è previsto un compenso sulla base dei progetti presentati dalle Funzioni strumentali o da chi avrà l'incarico di stendere il progetto e coordinare i gruppi. Allo scopo di rendere produttivo ed economico il lavoro dei gruppi, i coordinatori prevedranno un budget di ore necessarie per la realizzazione del prodotto finale.</i>	Quanto previsto dai singoli progetti
	<i>Per l'attività del comitato di valutazione (analisi documentazione presentata e colloquio finale) è prevista incentivazione di 19,25 € per docente valutato.</i>	Gli incaricati sono stati individuati nelle apposite delibere del Collegio Docenti. Totale importo necessario: 19,25x3x3 = 173,25 €
	<i>Tutor a sostegno dei docenti in anno di prova 115,50 € annuali per docenti immessi da graduatorie.</i>	Gli incaricati sono stati individuati nelle apposite delibere del Collegio Docenti. Totale importo necessario: 115,50x3 =346,50
progettazione di interventi formativi per l'Istituto	<i>Vedi eventuali progetti specifici inseriti nel PTOF</i>	
Progetto di scuola domiciliare	<i>Vengono accantonate n. 10 ore di docenza per periodo gennaio-giugno; qualora risultasse un'eccedenza, la stessa sarà ricaricata sulle ore di recupero.</i>	Totale ore necessarie: 10
partecipazione a progetti, anche locali, che mirano a migliorare la qualità dell'insegnamento	<i>Si prevede un compenso forfettario per la partecipazione alla formazione Cyber bullismo / referenti Educazione Civica / tavoli provinciali fino a 500 € da suddividersi in caso di sfioramento proporzionalmente alle ore di frequenza.</i>	€ 500
partecipazione a progetti nazionali o provinciali, anche locali, che mirano a migliorare la produttività del	<i>Per la partecipazione a progetti nazionali e/o regionali e/o provinciali su delega specifica dell'Istituto (o del collegio o del dirigente scolastico) sarà previsto un compenso sulla base di specifica documentazione che sarà presentata</i>	

attività	Modalità di incentivazione	Note
servizio	previa verifica della compatibilità finanziaria. Non è invece previsto alcun compenso per la partecipazione ad attività di aggiornamento o formazione non specificatamente indicate al precedente punto.	
attività concreta di sostegno ai processi di innovazione (curricolo locale, applicazione della riforma, approfondimento del problema della valutazione ecc.)	Vedi eventuali progetti specifici inseriti nel PTOF.	
interventi di raccordo tra scuola e mondo del lavoro; tra scuola e scuola	Vedi eventuali progetti specifici inseriti nel PTOF	
attività di convenzione con enti o terzi per progetti aperti al territorio (in questi casi il compenso sarà fissato nella convenzione)		
attività di progettazione e direzione dei corsi di formazione, di riconversione e di aggiornamento del personale	Saranno previsti nei finanziamenti specifici legati ai progetti di formazione.	
Partecipazione a commissione mensa e attività inerenti	Il compenso sarà per un massimo di € 38.50 a persona, previa documentazione. Qualora si pervenga ad uno sfioramento del budget di cui sopra, si procederà ad una distribuzione delle risorse impegnate in modo proporzionale.	Totale importo preventivato: 192,50
Partecipazione a incontri con specialisti interni o esterni, anche su convocazione del Dirigente al fine dell'inserimento di alunni diversamente abili, di alunni stranieri, con difficoltà o in altra situazione di disagio...	Viene fissato un tetto massimo di 250,00 euro annuali. <ul style="list-style-type: none"> Le uscite specialistiche in orario di servizio non vengono incentivate. Le visite specialistiche effettuate dai docenti di sostegno non vengono incentivate, ma si riconosce un'ora per il numero di casi trattati in ogni uscita a recupero su contemporaneità o compensazione permessi fruiti nella scuola dell'infanzia, su programmazione nella scuola primaria, con incentivazione (ora funzionale) nella scuola secondaria. Al docente di classe che affianchi il docente di sostegno o suo sostituto viene riconosciuta : un'ora funzionale per caso trattato se della scuola secondaria; per l'intera durata a recupero contemporaneità/permesso fruito se dell'infanzia; per i docenti di scuola primaria tutta la riunione rientra negli impegni di programmazione dell'équipe. Per incontri in merito ad alunni con DSA è prevista la liquidazione di un'ora funzionale per docente di scuola secondaria partecipante fino a un massimo di due; qualora all'incontro partecipino più di due docenti l'importo corrispondente a due ore verrà suddiviso fra i docenti partecipanti; per i docenti di scuola primaria tutta la riunione rientra negli impegni di programmazione dell'équipe. 	I docenti che documentano tale partecipazione con dichiarazioni degli specialisti, o degli Enti esterni o del Dirigente Scolastico. € 250

attività	Modalità di incentivazione	Note
	<ul style="list-style-type: none"> Circa l'accompagnamento dei singoli alunni ad attività di orientamento individuali in orario scolastico che comportino ore di servizio in più, si prevede l'incentivazione di un'ora e trenta minuti funzionale per volta, indipendentemente dalle ore prestate oltre l'orario di servizio. Tale incentivazione non concorre alla definizione del budget di cui sopra, perché già prevista all'interno del progetto Inclusione. <p>Qualora si pervenga ad uno sfioramento del budget di cui sopra, si procederà ad una distribuzione delle risorse in modo proporzionale.</p>	

- b) Attività aggiuntive effettivamente prestate dai docenti con funzioni di collaborazione con il dirigente scolastico; in particolare per l'anno scolastico in corso si prevede:
- per il 1° collaboratore è previsto un compenso annuo di **2.117,50 €** per le attività delegate e svolte, in caso di sostituzione della Dirigente nel ruolo di presidente agli esami di stato si prevede un ulteriore compenso forfettario corrispondente a **288,75 €** (qualora tale sostituzione non fosse necessaria, tale importo sarà suddiviso al 50% fra i due collaboratori);
 - per il 2° collaboratore è previsto un compenso annuo di **1.347,50 €** per le attività delegate e svolte;
- c) Ogni altra attività deliberata dal consiglio di istituto nell'ambito del piano dell'offerta formativa; per il corrente anno scolastico, alla luce dell'esperienza, si indicano le seguenti attività:

attività	modalità di incentivazione	note
attività di collaborazioni saltuarie per attività del gruppo di direzione, consultazione, deleghe specifiche di rappresentanza.	<i>In caso di deleghe di rappresentanza le ore prestate saranno recuperate in via prioritaria in compensazione permessi fruiti. Vengono accantonate 192,50 € da suddividersi proporzionalmente in caso di mancato recupero.</i>	Importo necessario: 192,50
referenti di scuola	<p><i>L'attività di referente di scuola è retribuita con compenso orario nel seguente modo:</i></p> <p>38,50 € per classe con un riconoscimento ai plessi periferici di ulteriori 77,00 € fino a 24 alunni; 115,50 € fino a 49 alunni; 154,00 € fino a 74 alunni; 192,50 € dai 75 alunni (con riferimento alla data del 27 novembre).</p> <p><i>Attività di referente della scuola dell'infanzia di Dervio: 192,50 €;</i></p> <p><i>Attività di referente della scuola dell'infanzia di Valvarrone: 115,50 €;</i></p> <p><i>Attività di referente della scuola primaria di Bellano: 385,00 €;</i></p> <p><i>Attività di referente della scuola primaria di Dervio: 385,00 €;</i></p> <p><i>Attività di referente della scuola primaria Lierna: 385,00 €;</i></p> <p><i>Attività di referente della scuola primaria di Esino: 192,50 €;</i></p> <p><i>Attività di referente della scuola primaria di Valvarrone: 192,50 €;</i></p> <p><i>Attività di referente della scuola secondaria di Bellano:</i></p>	<p>Gli incaricati sono stati individuati nelle apposite delibere del Collegio Docenti.</p> <p>Totale importo necessario: 2.733,50 €</p>

attività	modalità di incentivazione	note
	<p>269,50 €; Attività di referente delle scuole secondarie di Dervio: 385,00 € ore; Attività di referente della scuola secondaria di Lierna 231,00 €.</p>	
Formazione obbligatoria	<i>Sono previste 1.540,00 € per formazione obbligatoria (sicurezza, inclusione...) ai docenti che documentano lo sfioramento delle 40+40 ore, da suddividersi in proporzione.</i>	Totale importo necessario: 1.540,00 €
responsabili della 81	<i>Sono previste: 77,00 € ore per i 10 preposti; 77,00 € per RLS</i>	Totale importo necessario: 847,00 €
incentivazione delle gite scolastiche in quanto strettamente legate all'attività didattica	<i>Per questo anno si propone di impegnare la cifra di € 1575,00 per compensare la partecipazione alle visite di istruzione sulla base dei criteri di cui all'art. 16. Le ore di accompagnamento per attività sportive e per altre attività di cui a specifica progettazione (es. gemellaggi) saranno conteggiate nello specifico progetto e pertanto non concorrono alla definizione del budget, di cui sopra.</i>	€ 1575
incarichi di vigilanza alunni pre o post scuola	<i>Ore destinate alla sorveglianza alunni a Dervio e Bellano, nell'intervallo tra le lezioni della mattina e l'avvio delle lezioni pomeridiane del musicale.</i>	Ore necessarie: 100 (40 per il periodo settembre dicembre; 80 per il periodo gennaio-giugno) per un importo complessivo di 1855, 00 €
Disponibilità a somministrazione farmaci	<i>Per quest'anno non si prevedono incentivazioni</i>	Ore necessarie: 0

Art. 15 – Funzioni strumentali (art. 30 CCNL)

- Il numero delle funzioni strumentali, i criteri di attribuzione e le attività da esplicare sono decise dal Collegio dei docenti con relativa delibera.
- Il Dirigente Scolastico procede all'attribuzione formale delle funzioni strumentali.
- Le parti, viste la delibera del Collegio dei Docenti convengono di corrispondere i seguenti compensi:

FUNZIONE	% della disponibilità finanziaria
Inclusione (sotto articolata: infanzia/primaria; secondaria)	50 %
Coordinamento attività musicali	17 %
Orientamento – Continuità	17 %
PTOF - Valutazione	16 %

Art. 16 – Calcolo compenso per i progetti didattici che prevedano uscite e per gli accompagnamenti per pratiche sportive

- Vengono incentivati i docenti che partecipano ad uscite o visite di istruzione o accompagnamenti per

pratiche sportive fuori dal territorio comunale e che comportino assistenza degli alunni per più di 5 ore continuative.

- Gli accompagnamenti a corsi sportivi che prevedono un impegno continuato per più settimane sono incentivati proporzionalmente (50%) in relazione al numero di ore eccedenti l'orario di servizio effettivamente svolte (con previsione nel progetto) o a conguaglio di permessi fruiti.
- Per la primaria: è garantito un riconoscimento (fino a un massimo di 6 ore annue a persona) per i docenti che abbiano preso parte a uscite o visite di istruzione, indipendentemente dalle ore aggiuntive prestate e/o per accompagnamento sportivo con le caratteristiche di cui al comma 1.
- Per la secondaria: è garantito un compenso per i docenti che abbiano preso parte alla gita/uscita di maggiore durata organizzata per ciascuna classe, indipendentemente dalle ore aggiuntive prestate e per ogni accompagnamento sportivo o altra attività di cui a specifica progettazione (es. gemellaggi) con le caratteristiche di cui al comma 1.
- Il riconoscimento di cui precedenti punti sarà così definito:
 - Per le classi 1^a, 2^a, 3^a, 4^a, 5^a della scuola primaria e per le sezioni della scuola dell'infanzia: n. 2 ore a recupero (infanzia: ore di contemporaneità/compensazione permessi fruiti; primaria: su attività di programmazione e/o impegno collegiale - ad esclusione collegio di giugno - e/permesso richiesto) per ogni docente autorizzato alla partecipazione;
 - Per le uscite delle classi della scuola secondaria di primo grado: suddivisione dell'importo stanziato in proporzione al numero di giorni impegnati per uscite e visite autorizzate. L'importo sarà eventualmente decurtato di 105 euro per ogni classe della scuola secondaria che non abbia effettuato un'uscita di almeno 5 ore.
 - Per gli accompagnamenti per pratiche sportive (esclusi corsi continuativi di cui al comma 2): si prevede il riconoscimento di 2 ore per uscita superiore alle cinque ore continuative fino a un massimo di 30 ore complessive previste a progetto; se il fabbisogno è superiore a 30 ore: suddivisione in proporzione al numero di uscite (calcolate doppie in caso di giorno libero).
 - Per i gemellaggi è previsto un riconoscimento di 2 ore a docente per giornata di viaggio.

Art. 17 - Attività complementari di educazione fisica

- Le attività complementari di scienze motorie e sportive saranno retribuite in ragione di 1/78 dello stipendio tabellare in godimento dell'interessato compresa la I.I.S. per ogni ora eccedente effettivamente prestata e opportunamente documentata.

PERSONALE ATA

Art 18 - Incarichi specifici: assistenti amministrativi e collaboratori scolastici

Ai sensi dell'art.4 comma 2 dell'accordo nazionale sottoscritto il 25/07/2008 al personale beneficiario della posizione economica **non possono essere attribuiti incarichi specifici** di cui all'art.47 c.1 lett.b) CCNL 2007 che comportino ulteriore incremento della retribuzione.

PERSONALE A.T.A. beneficiario di PRIMA POSIZIONE ECONOMICA:

- C.S. - Assistenza ad alunni DA e organizzazione degli interventi di primo soccorso scuola secondaria di primo grado LIERNA
- C.S. - Assistenza ad alunni DA e organizzazione degli interventi di primo soccorso scuola primaria di Lierna
- C.S. - Assistenza ad alunni DA e organizzazione degli interventi di primo soccorso scuola primaria

di Dervio

- C.S. Assistenza ad alunni DA e organizzazione degli interventi di primo soccorso scuola primaria di Dervio
- A.A. - Sostituzione del D.S.G.A.

Al fine di un'equa distribuzione delle risorse, il piano di attribuzione degli incarichi specifici si integra con l'attribuzione delle posizioni economiche e con il progetto di assegnazione degli incarichi retribuiti con il fondo di istituzione scolastica con lo scopo di perseguire l'obiettivo di compensare le attività assegnate che comportano maggiori responsabilità e maggiori carichi di lavoro.

La presenza di personale in servizio avente titolo alle posizioni economiche non copre interamente le esigenze di servizio della scuola. Pertanto in relazione a quanto emerso nell'incontro con il personale sono stati individuati **i sottoindicati incarichi specifici** da retribuire ai sensi dell'art. 47 del CCNL 2006/2009.

Le parti, sentito il parere del personale e valutata la disponibilità finanziaria pari ad € 2.385,17, valutati i carichi di lavoro relativi, convengono di corrispondere a ciascun incarico i seguenti importi:

- 566,81 €: 2 C.S. Assistenza ad alunni DA e organizzazione degli interventi di primo soccorso scuola secondaria di Dervio
- 618,00 €: 2 C.S. Assistenza ad alunni DA e organizzazione degli interventi di primo soccorso scuola infanzia di Dervio
- 943,14 €: 2 A.A. coordinamento raccordo ufficio alunni
- 257,22 €: 1 A.A. per supporto gestioni avvisi di gara, eventuali vincite concorsi

Art.19 - Mansioni aggiuntive a carico del FIS

- Le mansioni aggiuntive per i CS che si prevede di attivare retribuiti con il FIS sono i seguenti:
 - assistenza ad alunni DA e organizzazione degli interventi di primo soccorso;
 - cambio pannolini scuola infanzia Dervio e Valvarrone;
 - conservazione/smistamento latte primaria Dervio;
 - sostituzione colleghi nel plesso e nei plessi;
 - supporto progettazioni PTOF (per attività fuori dall'orario di servizio);
 - gestione magazzino Bellano;
 - straordinario.
- Le mansioni aggiuntive per gli AA che si prevedono di attivare retribuiti con il FIS sono le seguenti:
 - prove invalsi;
 - coordinamento personale ATA;
 - gestione pratiche PDP, PEI, alunni con disabilità;
 - gestione visite d'istruzione;
 - straordinario A.A.;
 - gestione pratiche pagopa;
 - gestione pratiche sicurezza e aggiornamento personale.
 - gestione pratiche indirizzo musicale.

IV - CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI FINALIZZATI ALLA

**VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE, IVI COMPRESI QUELLI RICONOSCIUTI AL PERSONALE DOCENTE
AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 127, DELLA LEGGE N. 107/2015;**

Art.20 - Bonus per la valorizzazione merito

- Per l'a.s. 2023/24 il bonus merito viene inserito al 100% nel FIS allo scopo di valorizzare il personale scolastico ad una gestione efficace ed efficiente.

Art. 21 - Progetti Comunitari

- Relativamente alla partecipazione della scuola ai Progetti comunitari, avviata in coerenza con il PTOF di Istituto, viene effettuata l'informativa dopo l'approvazione della partecipazione ai bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

**V - CRITERI E LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI, NONCHÉ LA DETERMINAZIONE
DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ACCORDO SULL'ATTUAZIONE
DELLA LEGGE N. 146/1990;**

Art. 22 - Obiettivi e strumenti

- Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio.
- Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti e obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti
- Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli:
 - a) Partecipazione intesa come:
 - Informazione;
 - Confronto;
 - Organismi paritetici di partecipazione.
 - b) Contrattazione integrativa
- In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola. Gli esperti di fiducia della RSU possono essere indicati anche da singoli componenti.

Art. 23 - Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

- Il Dirigente Scolastico concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, l'invito da parte del Dirigente Scolastico va effettuata con almeno cinque giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro sei giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.
- Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie di discussione.

Art. 24 - Tempi della contrattazione

- La trattativa dovrà aprirsi entro dieci giorni dalla richiesta formale di avvio e dovrà concludersi, di norma, secondo il calendario concordato nel primo incontro.
- La richiesta di avvio della contrattazione deve essere formulata o dal Dirigente Scolastico o dalle RSU o dalle Organizzazioni sindacali provinciali.
- La piattaforma per la contrattazione integrativa è presentata dal Dirigente Scolastico alle RSU almeno cinque giorni prima della data fissata per l'apertura della trattativa o della scadenza del contratto che si intende rinnovare.
- Durante tutta la fase di contrattazione le parti non assumono iniziative unilaterali, né azioni dirette sui temi trattati, fatta salva la necessità per il Dirigente Scolastico di procedere a adempimenti di particolare urgenza, previa informazione alla RSU e agli eventuali rappresentanti sindacali ammessi al tavolo negoziale.
- Sulle materie che incidono sull'ordinato e tempestivo avvio dell'anno scolastico tutte le procedure devono concludersi in tempi congrui, al fine di assicurare il regolare inizio delle lezioni, nonché la necessaria informazione agli alunni e alle famiglie.

Art. 25 - Modalità di svolgimento degli incontri di contrattazione

- Gli incontri di contrattazione saranno coordinati dal Dirigente Scolastico.
- Al termine degli incontri di cui al comma 1 sarà redatto apposito verbale, sottoscritto dalle parti, a cui provvederà la parte pubblica.
- In caso di mancato accordo il verbale riporterà le diverse posizioni emerse.

Art. 26 - Contrattazione integrativa

- Ai sensi dell'Art.22, comma 4, punto C del CCNL del 9/2/2018, è oggetto di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica ed educativa quanto richiamato in premessa.

Art. 27 - Confronto

- Sono oggetto di confronto ai sensi dell'art.6 del CCNL 9/2/2018:
 - b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con i Fondo di Istituto;
 - b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'Istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
 - b3) i criteri per la formazione di permessi per l'aggiornamento;
 - b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out

Art. 28 - Informativa

- Sono oggetto di informazione ai sensi dell'art.5 (Informazione) comma 5 del CCNL9/2/2018, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa già previsti dal predetto comma:

- b1) le proposte di formazione delle classi e degli organici;
- b2) i criteri di attuazione dei progetti nazionali europei

Art. 29 - Attività sindacale

- In ogni plesso dell'Istituzione Scolastica è collocata una bacheca sindacale, in luogo visibile, non marginale e di normale transito da parte del personale in servizio nella scuola. La bacheca è a disposizione delle RSU, dove esse hanno il diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro. Stampati e documenti possono essere inviati nelle scuole, per l'affissione, direttamente dalle Organizzazioni Sindacali provinciali. Sarà cura del DS assicurare, per quanto possibile tempestivamente, alle RSU il materiale sindacale inviato per posta e/o via fax.
- I lavoratori facenti parte delle RSU hanno il diritto di comunicare con gli altri lavoratori della propria istituzione scolastica per motivi di interesse sindacale, durante le pause dell'orario di servizio e senza creare pregiudizio al buon funzionamento delle attività didattiche e del servizio garantito dal personale ATA. Per gli stessi motivi i lavoratori facenti parte delle RSU possono, in caso di necessità e previa richiesta, usufruire dei seguenti servizi della scuola: fax, fotocopiatrice, telefono, posta elettronica, reti telematiche.

Art. 30 - Assemblea sindacale in orario di lavoro

- Ai sensi dell'art.23 del CCNL del 9/2/2018, l'Assemblea sindacale può essere:
 - ✓ dei soli docenti;
 - ✓ del solo personale ATA;
 - ✓ di tutti i lavoratori della scuola.
- La richiesta di assemblea da parte di una o più organizzazioni sindacali o dalla RSU nel suo complesso (cioè a maggioranza), va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno sei giorni di anticipo; ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora. Nel caso la richiesta non venga inoltrata dalla RSU nel suo complesso, l'anticipo deve essere di almeno sette giorni di calendario.
- Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
- Contestualmente all'affissione all'albo, il Dirigente scolastico ne farà oggetto di un avviso, mediante circolare interna, al personale interessato al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma scritta del personale in servizio nell'orario dell'assemblea, con un preavviso di 48 ore dalla data dell'assemblea.
- Il dirigente scolastico sospende le lezioni solo delle classi o gruppi di infanzia i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea; per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione è totale, stabilisce con la contrattazione la quota e i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza e alle altre attività indifferibili.
- Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

Art. 31 - Permessi sindacali

- I membri delle RSU hanno diritto a permessi retribuiti giornalieri od orari per l'espletamento del proprio mandato, in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per dipendente in servizio con rapporto di

lavoro a tempo indeterminato (su posti di diritto).

- I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi e individuali e con le modalità previste dalle norme vigenti in materia.
- I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU.
- La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalla RSU, per la quota di propria spettanza, almeno 3 giorni prima dell'utilizzo.
- Il personale docente non può usufruire di permessi sindacali nelle ore in cui è impegnato in attività di scrutini o esami.
- L'ora di permesso di cui può usufruire il personale docente ha la durata di 60 minuti.
- Il Dirigente Scolastico comunica alla RSU, entro e non oltre il 15 novembre di ciascun anno scolastico, e comunque non prima della completa occupazione dei posti da parte di personale a tempo indeterminato, il monte ore dei permessi spettanti globalmente nell' A.S. ai rappresentanti eletti nella RSU.
- Per l'anno scolastico in corso il personale docente e ATA in organico di diritto è pari a un totale di 96 unità, pertanto le ore a disposizione per le RSU risultano essere 40:25. Le RSU comunicheranno la suddivisione del monte ore e la quota spettante a ciascun membro.
- Spettano, inoltre alla RSU e ai dirigenti sindacali, permessi sindacali di competenza dell'Ufficio Scolastico Territoriale.

Art. 32 – Sciopero del personale della scuola.

- Il diritto di sciopero è sancito dall'art. 40 della Costituzione ed è esercitabile da tutto il personale in servizio. Lo sciopero non è un'assenza, ma un'astensione dal lavoro: ha effetto solo sulla retribuzione e non produce alcuna limitazione sulla carriera, sulle ferie, sul periodo di prova. La scuola si impegna a rispettare quanto riportato nell'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del 2 dicembre 2020.

Art. 33 - Contingenti minimi in caso di sciopero

- In occasione di Sciopero, ai sensi della L. 146/90, della L. n. 83/2000 e del C.C.N.L. 15/03/2001, deve essere garantito il servizio minimo essenziale da parte del personale ATA in presenza delle sotto elencate e specifiche situazioni:
 - ✓ svolgimento degli scrutini;
 - ✓ svolgimento degli esami di qualifica e di stato;
 - ✓ predisposizione degli atti per il trattamento economico di tutto il personale della scuola;
- Al fine di garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali relative agli scrutini e agli esami di qualifica e di stato si rende necessaria, in caso di sciopero, la presenza a scuola di:
 - ✓ n. 2 assistenti amministrativi per le attività di natura amministrativa;
 - ✓ tutti i docenti coinvolti nello scrutinio, negli esami finali e negli esami di idoneità, tenuto conto di quanto previsto dall'art.10, c.6, lettere *d* ed *e*;
 - ✓ n. 1 collaboratore scolastico per ciascun Plesso dove si svolgono gli scrutini o gli esami finali o gli esami di idoneità;
- Al fine di garantire le prestazioni indispensabili al pagamento degli stipendi ed evitare ritardi si rende necessaria, in caso di sciopero, la presenza a scuola di:
 - ✓ DSGA;

- ✓ n.1 assistente amministrativo;
- ✓ n. 1 collaboratore scolastico per l'utilizzazione dei locali interessati.
- Il Dirigente Scolastico, seguendo il protocollo d'intesa tra scuola e organizzazioni sindacali del 09 febbraio 2021 Art.3, individua il personale da includere nel contingente minimo, per ogni profilo interessato, secondo quanto specificato nei commi precedenti,
- I nominativi del personale incluso nei contingenti saranno comunicati agli interessati tre giorni prima dell'effettuazione dello sciopero e comunque appena il Dirigente Scolastico ne avrà la possibilità. La persona individuata, entro il giorno successivo alla ricezione della comunicazione di cui al comma precedente, potrà esprimere la volontà di aderire allo sciopero, chiedendo la sostituzione. Il Dirigente Scolastico provvederà a sostituirlo solo nel caso in cui ciò sia possibile.
- Al di fuori dei due casi previsti nel comma 1, qualora l'adesione allo sciopero dei collaboratori scolastici dovesse risultare totale, il Dirigente Scolastico valuterà col Referente di Plesso la complessità della situazione, per verificare la fattibilità dell'apertura del plesso stesso da parte del Dirigente Scolastico o suo delegato e dell'organizzazione della giornata, nel rispetto del diritto di sciopero degli interessati. Qualora il plesso o i plessi interessati rimanessero chiusi, gli insegnanti eventualmente in servizio negli stessi dovranno svolgere attività di programmazione, individuale o di team, presso i locali della Direzione, per il numero di ore di servizio dovute. Qualora, per problemi connessi allo sciopero, si verificasse la necessità di assistenza agli alunni nel plesso sede della Direzione, il suddetto personale docente potrà essere impegnato in attività di assistenza, non di attività didattica, sempre per il numero di ore di servizio dovute.

Art. 34 - Dichiarazione di adesione allo sciopero

- I lavoratori che intendono aderire o meno allo sciopero, devono attenersi alle indicazioni contenute nell'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero, art. 3.c. 4 del 2 dicembre 2020. Il Dirigente acquisite le informazioni dal personale scolastico comunicherà alle famiglie l'eventuale modifica dell'erogazione del servizio scolastico.

Art. 35 - Organizzazione delle attività scolastiche in caso di sciopero

- Si definisce la seguente organizzazione:
 - ✓ Il docente che ha il giorno libero può non dichiarare nulla e ha in ogni caso diritto alla retribuzione.
 - ✓ Sulla base dei dati raccolti, il Dirigente Scolastico valuterà come organizzare il servizio; in caso di funzionamento della scuola il Dirigente Scolastico organizzerà preventivamente la giornata prevedendo, se opportuno anche la modifica dell'orario dei docenti che hanno dichiarato di non scioperare, senza alterare il numero delle ore di prestazione previsto per tale giorno, ma eventualmente distribuendole in modo diverso, con lo scopo di garantire prioritariamente l'assistenza agli alunni anche da parte del personale ATA.
 - ✓ Il personale, in servizio nel giorno dello sciopero, che legittimamente si fosse astenuto da ogni dichiarazione preventiva e che risultasse non scioperante dovrà essere a scuola nel proprio orario di servizio, salvo diversa comunicazione del Dirigente Scolastico, per essere utilizzato in attività di insegnamento, vigilanza o servizio. Se il docente sarà chiamato in servizio alla prima ora, la stessa sarà considerata come attività di servizio.
 - ✓ In nessun caso il personale non scioperante potrà essere utilizzato per un numero di ore superiore a quelle prefissate dal suo orario di servizio.
- Se le lezioni non saranno sospese si seguiranno le seguenti linee:

- ✓ Sarà data tempestivamente comunicazione alle famiglie la modalità di funzionamento della scuola; la comunicazione alle famiglie è di esclusiva competenza del Dirigente Scolastico e **non deve contenere i nomi dei docenti scioperanti o meno.**
- ✓ **In nessun caso il docente potrà sostituire il collega scioperante nelle attività didattiche.**
- ✓ L'insegnante di sostegno o l'insegnante in compresenza, eventualmente non scioperante, sarà utilizzato per garantire la vigilanza della classe in cui opera.

Art. 36 - Rilevazione della partecipazione allo sciopero

- Nella giornata dell'azione di sciopero gli uffici di segreteria rileveranno i dati relativi all'adesione per consentire la prescritta tempestiva trasmissione agli uffici superiori competenti. Nel contempo si disporrà l'affissione di tali dati alla bacheca sindacale ed il Dirigente Scolastico fornirà gli stessi dati alla RSU e, su richiesta, alle organizzazioni sindacali.

Art. 37 - Assemblee in orario di servizio

- Per quanto concerne le assemblee, il Dirigente Scolastico raccoglierà la prescritta dichiarazione individuale di partecipazione. Conseguentemente a ciò sospenderà le lezioni nelle sole classi i cui docenti avranno dichiarato di voler partecipare all'assemblea e per le sole ore coincidenti con la stessa, avvertendo, nei modi consueti le famiglie. La dichiarazione di partecipazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale.

Art. 38 - Accesso agli atti

- La RSU e le Segreterie territoriali delle OO.SS. hanno diritto di accesso agli atti dell'Istituzione scolastica su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva di cui al CCNL Scuola del 29/11/2007.
- Le Organizzazioni Sindacali, per il tramite dei rappresentanti nominati dalle rispettive Segreterie Provinciali e/o Regionali, su espressa delega scritta degli interessati ad acquisire gli atti, hanno diritto di accesso a tutta la documentazione del procedimento che riguarda i deleganti.
- Il rilascio di copia degli atti personali avviene, di norma, entro 3 giorni dalla richiesta con gli oneri previsti dalla vigente normativa.
- La richiesta di accesso agli atti di cui ai commi precedenti può avvenire anche verbalmente, dovendo assumere forma scritta solo in seguito ad espressa richiesta dell'Amministrazione Scolastica.
- Le lavoratrici ed i lavoratori in attività od in quiescenza possono farsi rappresentare, previa formale delega scritta, da un Sindacato o da un Istituto di patronato sindacale per l'espletamento delle procedure riguardanti prestazioni assistenziali e previdenziali, davanti ai competenti organi dell'Amministrazione Scolastica.

Art. 39 – Documentazione

- Il Dirigente Scolastico fornisce alle RSU tutta la documentazione relativa agli argomenti in discussione negli incontri di norma cinque giorni prima degli incontri medesimi.
- I prospetti riepilogativi dei fondi dell'Istituzione Scolastica e di ogni altra risorsa finanziaria aggiuntiva destinata al personale o a cui il personale acceda, comprensivi dei nominativi, delle attività svolte, degli impegni orari e dei relativi compensi vengono messi a disposizione delle OO.SS firmatarie del CCNL Scuola 29/11/2007 e delle RSU della scuola.

Art. 40 – Referendum

- La RSU e le OO.SS. abilitate alla contrattazione integrativa possono richiedere, anche disgiuntamente, di svolgere un referendum tra i lavoratori su tutte le materie relative all'attività sindacale di istituto.
- Il D.S. assicura l'informazione a tutto il personale sulle modalità di svolgimento del referendum, mette a disposizione i locali idonei e gli elenchi del personale in servizio nell'istituto.

VI - CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITÀ ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA PER IL PERSONALE ATA, AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE;

Art. 41 - Modalità di flessibilità

- La fruizione di fasce di flessibilità al personale ATA finalizzate alla conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è consentita in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:
 - ✓ certificazione di disabilità grave (art. 3, c.3 della L. 104/92)
 - ✓ personale che assiste un familiare in condizione di grave disabilità (art. 3, c.3 della L. 104/92)
 - ✓ genitore di figlio di età inferiore a 3 anni
- Il personale che ricade in queste condizioni può:
 - ✓ far slittare il proprio turno nell'arco della giornata assicurando la copertura dell'attività scolastica di propria competenza con altro personale di eguale qualifica, informando il DSGA per ottenerne la relativa autorizzazione
 - ✓ completare l'orario antimeridiano con orario pomeridiano.
- Tutto il personale ATA ha a disposizione una flessibilità di 15 minuti, GARANTITE LE ESIGENZE DI SERVIZIO, APERTURA e CHIUSURA SCUOLA E SORVEGLIANZA, indipendentemente dalla situazione di conciliazione con la vita familiare.

VII - CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI;

Art.42 - Formazione docenti

Come premessa le parti concordano che la formazione rappresenta la maggiore possibilità di crescita e sviluppo professionale di tutto il personale e quindi dell'istituto che su tale professionalità fonda il proprio servizio.

- Per le attività formative del personale docente, esauriti i 5 (cinque) giorni previsti per l'aggiornamento (art.64 comma 3 C.C.N.L. 06), il D.S., autorizzerà la frequenza a corsi che si svolgano in orario di servizio, fino a un massimo di 3 (tre) giorni aggiuntivi, previa sostituzione delle ore di insegnamento senza oneri da parte dell'Istituto. Per coprire l'assenza del docente ci si dovrà avvalere, della sostituzione tra colleghi.
- Il D.S., per autorizzare la partecipazione ai corsi esterni, si atterrà ad un criterio che privilegia le iniziative promosse o riconosciute da istituzioni scolastiche o parascolastiche rispetto a quelle promosse da associazioni private o singoli professionisti.
- Potranno essere retribuite con il fondo dell'Istituzione scolastica quelle attività formative la cui

realizzazione è individuata come priorità nel Piano Formativo, proposto e approvato dal Collegio Docenti, per la realizzazione del PTOF e che prevedono la formazione di funzioni-ruoli istituzionali e non la preparazione professionale individuale.

- L'effettiva quantificazione finanziaria è definita in sede di contrattazione annuale. Per la previsione di questo anno si rinvia all'art.12

VIII - CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE);

Art. 43

- La scuola ha adottato un registro elettronico e una segreteria digitale che consentono una comunicazione informatica tra utenti e amministrazione. Tutto il personale di segreteria ha accesso alla segreteria digitale e tutti i docenti hanno accesso al registro elettronico. Tutto il personale è tenuto a conservare le proprie credenziali di accesso in modo sicuro e a non comunicarle ad altre persone. Ai fini dell'utilizzo di questi sistemi è necessario che ciascun dipendente comunichi alla scuola i dati necessari alla compilazione delle schede anagrafiche e che indichino un indirizzo di posta elettronica al quale possano essere inviate comunicazioni.
- La modulistica destinata al personale è caricata sul sito di Istituto e il personale è tenuto a utilizzarla.
- Il registro elettronico è in cloud e non ha limiti di tempo nell'accesso da parte del singolo utente il quale può liberamente scegliere il momento in cui utilizzare la piattaforma. L'utilizzo del registro elettronico può essere effettuato da qualunque dispositivo che supporti l'applicazione o che consenta un accesso al sito della scuola tramite browser. È consentito l'utilizzo della rete wifi dell'istituto per connettere il proprio dispositivo attraverso la dotazione di voucher appositi per l'accesso, ed è consentito utilizzare i computer messi a disposizione del personale. La scuola, in orario di apertura, mette a disposizione computer per l'accesso al sistema
- Le circolari interne sono inviate ai docenti tramite registro elettronico e al personale ATA tramite posta elettronica. La consultazione delle circolari deve avvenire almeno una volta al giorno nei giorni dal lunedì al venerdì, per la primaria e l'infanzia, dal lunedì al sabato per la secondaria. Ogni docente decide liberamente all'interno della giornata quando consultare il registro elettronico. Di conseguenza nell'inviare le circolari l'amministrazione deve tener presente che nei giorni di sabato e domenica il personale potrebbe non prendere visione degli avvisi.
- Avvisi di particolare urgenza, come chiusure della scuola o sospensioni delle attività didattiche per eventi meteorologici o altre cause, saranno comunicati sia tramite i canali descritti, sia attraverso il sito della scuola o via email e per la loro caratteristica di eccezionalità non sono soggetti a limitazioni temporali.
- Il servizio di SMS all'interno del registro elettronico non deve essere utilizzato comportando costi di gestione
- Nell'utilizzo dei sistemi di comunicazione attraverso internet tutte le componenti, dirigente, DSGA, personale ATA e docenti, devono porre attenzione al diritto alla disconnessione dell'interlocutore a cui si rivolgono.

**IX - RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI
TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI
E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA.**

Art. 44

- Il processo di informatizzazione delle procedure amministrative e a supporto delle attività didattiche in questo Istituto è iniziato da vari anni. In considerazione della rotazione del personale si attiveranno, in caso di bisogno, specifiche attività di aggiornamento.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 45

- Il presente Contratto Integrativo d'Istituto, corredato dalla relazione tecnico-finanziaria, sarà sottoposto a verifica di compatibilità finanziaria, in base alle disposizioni vigenti. Tale verifica sarà effettuata dal DSGA e sottoposta agli organi di controllo
- Nel caso in cui dovessero intervenire variazioni alle disposizioni ed agli accordi nazionali di riferimento, tali variazioni si intendono immediatamente vigenti anche per il presente Contratto Integrativo d'Istituto con le stesse decorrenze, fermo restando che il testo del presente Contratto Integrativo d'Istituto dovrà essere adeguato alle suddette variazioni quanto prima possibile.
- In caso di contrasto tra il presente Contratto Integrativo d'Istituto con le disposizioni e gli accordi nazionali di riferimento, prevalgono – con decorrenza retroattiva - questi ultimi.
- Nel caso in cui le risorse stanziare dovessero essere integrate in relazione a assegnazioni economiche e/o qualora le risorse stanziare per ogni specifica attività non risultassero sufficienti, il Dirigente Scolastico si impegna a riconvocare le parti per effettuare una nuova ripartizione.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Dirigente Scolastico

Lorenza Martocchi

La R.S.U.

Giuseppina Carpentieri

Daniela Menetti

Caterina Ortelli

La rappresentanza sindacale provinciale

SNALS Salerno Giovanni

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

DIRIGENTE SCOLASTICO

Lorenza Martocchi

RSPP

Domenico Antonio GATTI

RLS

Giordana BONACINA

Scuola	Preposti	Addetti al primo soccorso	Addetti Antincendio	Addetti all'interruzione e di gas, acqua, energia elettrica/chiamate all'esterno	Responsabile per le emergenze	Responsabili area di raccolta
BELLANO	Adele ESPOSITO Chiara CANTINI Laura ROSSI	Laura DELL'OCA Sara SPREAFICO Giulia BARRANCO	Roberta TADINI Camilla L. CALVI Davide ACERBONI Simona PROSERPIO M. Teresa GEREMITA Roberta TACCHINI R.	Personale ATA piano terra	DS RSPP Camilla L. CALVI Elena POLETTI	Chiara CANTINI Elena POLETTI
DERVIO INFANZIA	Adele ESPOSITO Antonella VITALI	Orietta BUZZELLA Luisa ONGARO	Antonella VITALI Elena GORZA	Personale ATA piano terra	DS RSPP Luisa ONGARO M. Cristina VETERE	Luisa ONGARO M. Cristina VETERE
DERVIO PRIMARIA	Adele ESPOSITO Elena PANDIANI	Elena PANDIANI Lara SILVETTI	Doriana ADAMOLI Michela CURTONI	Personale ATA piano terra	DS RSPP Elena PANDIANI	Elena PANDIANI

Scuola	Preposti	Addetti al primo soccorso	Addetti Antincendio	Addetti all'interruzione e di gas, acqua, energia elettrica/chiamate all'esterno	Responsabile per le emergenze	Responsabili area di raccolta
DERVIO SECONDARIA	Adele ESPOSITO Elena BERERA	Davide ACERBONI Anna GALLO	Giulia BARRANCO Maria CHIFFI Annarita BALBIANI Simone ZAPPA	Personale ATA piano terra	DS RSPP Elena BERERA	Elena BERERA
ESINO LARIO	Adele ESPOSITO Giuseppina CORTESE	Micol ROTA Alice FORNI	Giuseppina CORTESE Alice FORNI	Personale ATA piano terra	DS RSPP Giuseppina CORTESE	Giuseppina CORTESE
LIERNA PRIMARIA	Adele ESPOSITO Giordana BONACINA	Giordana BONACINA Giuseppina CARPENTIERI	Daniela MENETTI Raffaella NASAZZI	Personale ATA piano terra	DS RSPP Giordana BONACINA	Giordana BONACINA
SECONDARIA LIERNA	Adele ESPOSITO Valentina VANZULLI Massimo RIGOLDI	Davide ROMANELLI Maria MAZZEI	Michela BRUNO Maria MAZZEI	Personale ATA piano terra	Michela BRUNO	Michela BRUNO
VALVARRONE	Chiara NOGARA Nicoletta CASTIGLIONI	Michela LAZZARONI Jessica BETTIGA	Chiara NOGARA Nicoletta CASTIGLIONI	Personale ATA piano terra	Nicoletta CASTIGLIONI	Jessica BETTIGA

**DISPONIBILITÀ A.S. 2023-2024– TABELLE RIPARTIZIONE FONDO DI ISTITUTO
 (importi lordo dipendente)**

Destinazioni	Importo Assegnato	Economie Anni Pregressi	Importo disponibile alla Contrattazione	Importo NON Contrattato	Importo Docenti	Importo ATA	Importo residuo
INCARICHI AGGIUNTIVI PERSONALE ATA	2.385,17 €	0,00 €	2.385,17 €	0,00 €	0,00 €	2.385,17 €	0,00 €
AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA	765,12 €	0,00 €	765,12 €	0,00 €	765,12 €	0,00 €	0,00 €
FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	45.216,26 €	1.425,85 €	46.642,11 €	0,00 €	34.981,58 €	11.660,53 €	0,00 €
FUNZIONI STRUMENTALI PERSONALE DOCENTE	3.864,25 €	0,00 €	3.864,25 €	0,00 €	3.864,25 €	0,00 €	0,00 €
ORE ECCEDENTI ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI ED. FISICA	961,49 €	0,00 €	961,49 €	0,00 €	961,49 €	0,00 €	0,00 €
ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI	2.248,94 €	2.335,97 €	4.584,91 €	0,00 €	4.584,91 €	0,00 €	0,00 €
FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE SCOLASTICO	13.306,10 €	49,27 €	13.355,37 €	0,00 €	10.016,53 €	3.338,84 €	0,00 €
TOTALE	68.747,33 €	3.811,09 €	72.558,42 €	0,00 €	55.173,88 €	17.384,54 €	0,00 €

RIPARTIZIONE FONDO DI ISTITUTO PERSONALE DOCENTE

attività

attività incentivata	ore funzionali previsione	ore aggiuntive previsione	forfeit previsione	eventuale accantonamento	tot. previsione
Sostituzione colleghi fuori sede			840,00 €		840,00 €
Intensificazione scuola Infanzia			150,00 €		150,00 €
Recupero		60		210,00 €	2.310,00 €
gestione sussidi:					
Infanzia Dervio			77,00 €		77,00 €
Infanzia Valvarrone			38,50 €		38,50 €
Primaria Bellano			96,25 €		96,25 €
Primaria Dervio			96,25 €		96,25 €
Primaria Lierna			96,25 €		96,25 €
Primaria Esino			38,50 €		38,50 €
Primaria Valvarrone			38,50 €		38,50 €
Secondaria Bellano			96,25 €		96,25 €
Secondaria Dervio			96,25 €		96,25 €
Secondaria Lierna			96,25 €		96,25 €
Musicale			96,25 €		96,25 €
Responsabili laboratori informatici:					
Primaria Bellano			96,25 €		96,25 €
Primaria Dervio			96,25 €		96,25 €
Primaria Lierna			96,25 €		96,25 €
Primaria Esino			38,50 €		38,50 €
Primaria Valvarrone			38,50 €		38,50 €
Secondaria Bellano			96,25 €		96,25 €
Secondaria Dervio			96,25 €		96,25 €
Secondaria Lierna			96,25 €		96,25 €
quadri orari:					
Infanzia Dervio			19,25 €		19,25 €
Infanzia Valvarrone			9,63 €		9,63 €
Primaria Bellano			288,75 €		288,75 €
Primaria Dervio			144,38 €		144,38 €
Primaria Lierna			144,38 €		144,38 €
Primaria Esino			86,63 €		86,63 €
Primaria Valvarrone			57,75 €		57,75 €
Secondaria Bellano			404,25 €		404,25 €
Secondaria Dervio			288,75 €		288,75 €
Secondaria Lierna			173,25 €		173,25 €
Orari musicale			154,00 €		154,00 €
coordinamento classi secondaria			3.811,50 €		3.811,50 €
coordinamento classi primaria			1.848,00 €		1.848,00 €
coordinamento sezioni infanzia			173,25 €		173,25 €

attività incentivata	ore funzionali previsione	ore aggiuntive previsione	forfeit previsione	eventuale accantonamento	tot. previsione
Coordinatore pedagogico			192,50 €		192,50 €
verbali collegi presieduti da Collaboratori			38,50 €		38,50 €
Tutor anno di prova			346,50 €		346,50 €
Comitato di valutazione			173,25 €		173,25 €
Istruzione domiciliare			385,00 €		385,00 €
Partecipazione a progetti qualità apprendimento			500,00 €		500,00 €
Cyberbullismo			288,75 €		288,75 €
commissione mensa e attività inerenti			192,50 €		192,50 €
incontri con specialisti			250,00 €		250,00 €
Collaboratori:					
primo			2.117,50 €		2.117,50 €
secondo			1.347,50 €		1.347,50 €
Sostituzione presidenza Esami di Stato			288,75 €		288,75 €
Staff direzione/consultazione/rappresentanza referenti scuole:					
Infanzia Dervio			192,50 €		192,50 €
Infanzia Valvarrone			115,50 €		115,50 €
Primaria Bellano			385,00 €		385,00 €
Primaria Dervio			385,00 €		385,00 €
Primaria Lierna			385,00 €		385,00 €
Primaria Esino			192,50 €		192,50 €
Primaria Valvarrone			192,50 €		192,50 €
Secondaria Bellano			269,50 €		269,50 €
Secondaria Dervio			385,00 €		385,00 €
Secondaria Lierna			231,00 €		231,00 €
referenti di plesso per la sicurezza/RLS			847,00 €		847,00 €
formazione obbligatoria			1.540,00 €		1.540,00 €
Vigilanza pre-post scuola	100		0,00 €	175,00 €	1.925,00 €
Visite di istruzione			1.575,00 €		1.575,00 €
TOTALE attività	100,0	60,0	€ 23.123,25		27.148,25 €

Progetti

Area progettuale	importo	Accantonamento 10%	totale
Gite di istruzione	€ 1.365,00	€ 78,00	1.501,50 €
Orientamento/continuità	€ 665,00	€ 38,00	731,50 €
Progetti in ambito scientifico	€ 3.430,00	€ 196,00	3.773,00 €
Progetti in ambito umanistico e sociale	€ 7.887,16	€ 450,69	8.675,88 €
Progetti per certificazioni	€ 490,00	€ 28,00	539,00 €
TOTALE progetti	13.837,16 €	790,69 €	15.220,88 €

SINTESI PERSONALE DOCENTI

DISPONIBILITÀ DOCENTI	42.387,14 €
CONTRATTATI (attività + progetti)	42.369,13 €
AVANZO NON CONTRATTATO	18,01 €

RIPARTIZIONE FONDO DI ISTITUTO PERSONALE ATA

Collaboratori scolastici

attività incentivata	n. personale coinvolto	ore/forfait	importo	eventuale accantonamento	tot. previsione
Assistenza alunni DA e organizzazione degli interventi di primo soccorso	vari	forfait	2.062,50 €	0,00 €	2.062,50 €
Cambio pannolini Scuola infanzia Dervio e Vestreno sett/dic	1	25	312,50 €	0,00 €	312,50 €
Conservazione/Smistamento latte Primaria Dervio	2	forfait	343,75 €	0,00 €	343,75 €
Sostituzione colleghi C.S. - (nel plesso) e (altri plessi)	vari	100 (+ accantonamento 10%)	1.250,00 €	125,00 €	1.375,00 €
Disagio lavoro su due plessi	2	forfait	550,00 €	0,00 €	550,00 €
Supporto progetti PTOF (per attività svolto fuori orario di servizio)	vari	forfait	687,50 €	0,00 €	687,50 €
Supporto attività musicali (concerti-gemellaggio ecc.) e concorso "Bellano città degli artisti"	vari	forfait	412,50 €	0,00 €	412,50 €
Supporto gestione concorsi Docenti	2	forfait	275,00 €	0,00 €	275,00 €
Gestione Magazzino- Bellano	2	forfait	825,00 €	0,00 €	825,00 €
Coordinamento con Ente Locale, Posta, scuola infanzia plesso di Esino	1	forfait	206,25 €	0,00 €	206,25 €
Straordinario	tutti	135 (+ accantonamento 10%)	1.687,50 €	168,75 €	1.856,25 €
TOTALE attività Collaboratori Scolatici					8.906,25 €

Assistenti Amministrativi

attività incentivata	n. personale coinvolto	ore/forfait	importo	eventuale accantonamento	tot. previsione
Prove invalsi	2	forfait	478,50 €		478,50 €
Coordinamento pers. ata	1	forfait	797,50 €		797,50 €
Gestione visite istruzione	2	forfait	319,00 €		319,00 €
Gestione pratiche indirizzo musicale	2	forfait	319,00 €		319,00 €
Straordinario a.a..	6	80 (+ accantonamento 10%)	1.160,00 €	116,00 €	1.276,00 €
Pago in rete gestione amministrativa	1	forfait	398,75 €		398,75 €
Pratiche sicurezza aggiornamento personale	1	forfait	797,50 €		797,50 €
Gestione pratiche pdp-pei alunni con disabilità	2	forfait	797,50 €		797,50 €
TOTALE Assistenti Amministrativi					5.183,75 €

SINTESI PERSONALE ATA

DISPONIBILITÀ DOCENTI	14.129,05 €
CONTRATTATI (CS + AA)	14.090,00 €
AVANZO NON CONTRATTATO	39,05 €